

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - **Decreto dirigenziale n. 453 del 9 ottobre 2009 – D.D. n. 293 del 24/06/2009: "D.G.R. n. 1102 del 12/06/2009 - Programma Scuole Aperte - Approvazione Avviso pubblico Scuole Primarie - Anno Scolastico 2009/2010". DD.DD. nn. 410/09 e 412/09 (Graduatoria). Approvazione schema di atto di concessione.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO

- che con delibera di G.R. n. 1102 del 12/06/2009: **"Lotta alla dispersione scolastica. Azioni di sostegno ai percorsi Scuole Aperte e ai P.A.S. – Azioni di educazione alla cittadinanza attiva. Ripartizione delle risorse residue di cui alla L. 144 del 17 maggio 1999."**, è stato stabilito di confermare ed implementare, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che veda coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma "Scuole Aperte";
- che con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/06/2009 pubblicato sul BURC n. 40 del 26/06/2009, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Scuole Primarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto "Scuole Aperte – Scuola Primaria" Biennio 2009 - 2011 – Anno Scolastico 2009 - 2010 con l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica, anche attraverso l'individuazione di percorsi didattici;
- che, relativamente al suddetto Avviso, sono pervenute al competente Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale n. 160 richieste di finanziamento;
- che con Decreto Dirigenziale dell'AGC 17 n. 340 del 23/07/2009 è stato nominato un apposito Nucleo di Valutazione con il compito di verificare l'ammissibilità dei progetti presentati, di esaminare e valutare le proposte progettuali pervenute ammissibili e di redigere la relativa graduatoria;
- che con successivi DD.DD. nn. 410/09 e 412/09 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze del lavoro del Nucleo di Valutazione nominato con il succitato D.D. n. 340 del 23/07/2009;

### CONSIDERATO

- che le Istituzioni Scolastiche ammesse a finanziamento, per l'affidamento e l'avvio delle attività progettuali, devono necessariamente sottoscrivere appositi Atti di Concessione che ne regolino le modalità operative e di gestione;
- che sono stati predisposti tali schemi di atto di concessione che tengono conto della normativa, Nazionale e Regionale e sono adeguati all'attuazione delle Attività di Orientamento "Scuole Aperte" per l'Anno Scolastico 2009/2010;

**RITENUTO** di dover approvare lo schema di atto di concessione che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

### VISTI

- la D.G.R. n. 3466/2000;
- il D.D. 1/2009;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente del Servizio Educazione permanente, alla pace, alla legalità e ai diritti,

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono, di seguito, integralmente riportate:

- di approvare lo schema di atto di concessione che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce

parte integrante e sostanziale;

- di inviare il presente atto all'AGC 17 ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito web della Regione Campania.

*Dr. Pier Luigi Lo Presti*



*Giunta Regionale della Campania*  
Settore Istruzione , Educazione Permanente, Promozione Culturale  
*Area 17*

**ATTO DI CONCESSIONE**

DIRIGENTE DEL SETTORE 01                      Pier Luigi Lo Presti \_\_\_\_\_

DIRIGENTE SERVIZIO 02                      Rita Crisci \_\_\_\_\_

N. del Provvedimento \_\_\_\_\_ A.G.C. n. 17 Settore 01 Servizio 02

**Oggetto:** DGR n. 1102/09: Programma “Scuole Aperte” A.S. 2009/2010 - Scuole Primarie - Decreto Dirigenziale n. 293 del 24 giugno 2009 (Avviso) - DD.DD. nn. 410/09 e 412/09 (Graduatoria).  
Sottoscrizione Atto di Concessione - Codice Ufficio n.

Istituzione Scolastica :

☐ Data di registrazione \_\_\_\_\_

☐ Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo \_\_\_\_\_

☐ Data dell'invio al B. U. R. C. \_\_\_\_\_



L'anno duemilanove il giorno del Mese di ottobre si sono costituiti presso gli uffici del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale,

#### DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - C.F.80011990639 -, nelle persone della dott.ssa Rita Crisci, Dirigente del Servizio Educazione Permanente, alla Pace, alla Legalità e ai Diritti, nata a Santa Maria a Vico (CE) il 9.06.1949 ed il Dott. Pier Luigi Lo Presti Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale nato a Parma il 17.07.1945, delegati alla firma del presente atto, domiciliati per la carica in Napoli - Centro Direzionale, Isola A/6, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità denominata "Regione".

#### DALL'ALTRA

L'Istituzione Scolastica, ( C. F. : ), con sede legale in CAP Via n. nella persona del Dirigente Scolastico Prof. , legale rappresentante, nato a (città) (prov.) il , domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "Istituzione Scolastica".

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti contraenti, si conviene quanto segue:

#### PREMESSO

- che con D.G.R. 1102 del 12 giugno 2009 "Lotta alla dispersione scolastica. Azioni di sostegno ai percorsi Scuole Aperte e ai P.A.S. - Azioni di educazione alla cittadinanza attiva. Ripartizione delle risorse residue di cui alla L. 144 del 17 maggio 1999." è stato approvato, tra l'altro, la prosecuzione del programma "Scuole Aperte" - AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011;
- che con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24 giugno 2009 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'attuazione dei precitati interventi educativo - formativi, relativi all'Anno Scolastico 2009 - 2010, rivolti alle Istituzioni Scolastiche primarie Statali della Campania;
- che con Decreto Dirigenziale n. 340 del 23/07/2009 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per la verifica di ammissibilità e la valutazione delle istanze;
- che con Decreti Dirigenziali n. 410 del 18/09/2009 e n. 412 del 21/09/2009 stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento collegati al suddetto Avviso;
- che in base ai suddetti DD il progetto riportato nella sottostante tabella è stato approvato ed ammesso a finanziamento:

| Cod.<br>ff. | Titolo Progetto | Numero ore<br>totale Progetto<br>(Min 150 - Max<br>220) | Numero<br>partecipanti<br>laboratori | Finanziamento |
|-------------|-----------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------|
|             |                 |                                                         | Minimo 12                            | €.            |

che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dall'esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1-comma 2-lettera a)- lettera e) del DPR n 252 del 03/06/1998;



Tutto ciò si conviene fra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, e si stipula quanto appresso:

**Art. 1**  
**(Affidamento attività)**

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente Concessione.  
La Regione Campania affida all'Istituzione Scolastica, così come risulta costituita e rappresentata, la realizzazione del progetto, di cui all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24 giugno 2009 e successivamente ammesso a finanziamento con Decreti Dirigenziali n. 410/09 e n. 412/09 denominato :

**Art. 2**  
**(Disciplina del rapporto)**

L'Istituzione Scolastica dichiara di:

- conoscere le normative Nazionali e Regionali;
- conoscere la DGR 1102 del 12 giugno 2009 "Lotta alla dispersione scolastica. Azioni di sostegno ai percorsi Scuole Aperte e ai P.A.S. - Azioni di educazione alla cittadinanza attiva. Ripartizione delle risorse residue di cui alla L. 144 del 17 maggio 1999" che ha approvato, tra l'altro, la prosecuzione del programma "Scuole Aperte" - AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011;
- essere in ogni caso responsabile a tutti gli effetti dell'attuazione del progetto ammesso a finanziamento e del rispetto delle regole contenute nella presente concessione e nelle norme e nei regolamenti ivi citati, nulla rilevando per la Regione l'eventuale suddivisione dell'attuazione delle singole attività in cui si articola il progetto tra i membri del partenariato;
- obbligarsi a recepire nelle documentazioni, nelle progettazioni e nell'articolazione delle voci di spesa le modifiche normative e regolamentari che verranno introdotte e rese obbligatorie in ottemperanza alle disposizioni emanate nell'ambito dei regolamenti di disciplina delle modalità di certificazione della spesa relative alle fonti di finanziamento;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi informativi e temporali di comunicazione previsti dal sistema di monitoraggio Si.Mon.A..

**Art. 3**  
**(Obblighi di carattere generale)**

L'Istituzione Scolastica si impegna a rispettare la normativa di cui all'art. 2 nonché le eventuali modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto, e le relative direttive attuative in materia che saranno emanate dalla Regione Campania.

L'Istituzione Scolastica, altresì, si impegna:

- ad inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo del Ministero, della Regione Campania, di Scuole Aperte e dell'Istituzione Scolastica, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- a realizzare le attività finanziate rispettandone le modalità previste dal Progetto approvato (il cronoprogramma pianificato, le strutture ed i luoghi scelti per le attività, l'utilizzo del personale docente e non docente coinvolti nelle fasi progettuali, gli scopi e gli obiettivi didattici prefissi);
- a consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse ed il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
- a garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali, previsti dalla normativa vigente, a favore dei partecipanti e dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- a comunicare, entro 15 giorni dalla stipula dell'atto di concessione, il proprio indirizzo di posta elettronica;
- ad utilizzare per la comunicazione anche il sistema di messaggistica presente nel sistema Si.Mon.A. riconoscendo sin da ora tale strumento come legittimo anche per il ricevimento delle comunicazioni di qualsiasi genere da parte della Regione Campania;



- ad assicurare che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di Terzi, messe a disposizione dello svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di sicurezza;
- a garantire il rispetto degli obblighi di informazione tenuta dei registri e di trasmissione di dati e informazioni inerenti al sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

#### Art. 4

#### (Strutturazione delle attività, comunicazioni e tempistica)

L'Istituzione Scolastica si obbliga a rispettare le procedure di seguito riportate:

##### Inizio attività

L'Istituzione Scolastica si obbliga a dare inizio alle attività entro e non oltre il 26 ottobre 2009 completando le procedure di monitoraggio ex ante previste dal sistema di Monitoraggio Si.Mon.A. e dandone comunque comunicazione alla Regione Campania - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale- Centro Direzionale di Napoli, Isola A6-80143, a mezzo telegramma o fax entro 24 ore dall'inizio delle stesse.

L'Istituzione Scolastica è, altresì, obbligata ad inviare a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale), o a mano, entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività, la documentazione di inizio corso:

- scheda riassuntiva delle attività di laboratorio con l'indicazione del numero minimo di partecipanti richiesto dall'Avviso;
- scheda riassuntiva del personale impegnato.

La Regione si riserva la facoltà di indicare con propri atti modalità e tempi differenti di invio delle suddette documentazioni.

Prima dell'avvio dei percorsi di orientamento, l'Istituzione Scolastica si obbliga a completare le procedure di monitoraggio ex ante previste dal sistema di monitoraggio Si.Mon.A. relativamente alle attività formative dando le comunicazioni previste attraverso il medesimo sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Tutto l'iter del percorso deve essere monitorato con le suddette procedure rispettando in modo preciso le regole e la tempistica di caricamento di dati e informazioni.

##### Svolgimento delle attività

L'Istituzione Scolastica si impegna a rispettare i seguenti parametri:

- numero totale di ore del progetto min 150 - max 220;
- numero di partecipanti ai laboratori min 12;
- 2 aperture settimanali.

##### Chiusura delle attività

L'Istituzione Scolastica si obbliga a concludere le attività, non prima dell'11 giugno 2010 e comunque entro il 31/07/2010, dandone immediata comunicazione attraverso le procedure del sistema Si.Mon.A..

La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore Istruzione della Regione Campania.

La Regione si riserva la facoltà di dichiarare non rimborsabili totalmente o parzialmente le spese sostenute nei seguenti casi:

1. ineleggibilità delle spese, accertata in sede di verifica amministrativa o contabile;
2. mancato rispetto dei termini di presentazione dei rendiconti e/o della relativa documentazione contabile;
3. mancata osservanza del criterio di cassa nella elaborazione dei rendiconti;
4. presentazione di documentazione contabile carente o non autenticata;
5. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 2 ultimo comma.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo di inizio e conclusione delle attività. La Regione si riserva altresì la facoltà di recesso in caso di mancato o ritardato invio delle comunicazioni di cui ai punti precedenti.



#### Art. 5 (Modalità di erogazione del finanziamento)

La Regione Campania si riserva, tuttavia, di disciplinare ulteriormente, attraverso apposite norme di gestione, le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento.

Il finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento viene erogato in un massimo di tre soluzioni:  
1a Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato e viene erogato, previa presentazione di apposita richiesta, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività.

2a Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 30% del finanziamento assegnato ed è subordinata alla presentazione della documentazione contabile ed amministrativa, in copia conforme all'originale, relativa al primo acconto ricevuto e al rispetto degli obblighi informativi e di fornitura dei dati richiesti attraverso il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. dell' AGC 17.

La liquidazione del saldo del finanziamento avverrà a seguito della trasmissione di copia conforme di tutta la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla realizzazione dell'intera attività, comprovante l'ammontare della totalità delle spese sostenute e al rispetto degli obblighi informativi e di fornitura dei dati richiesti attraverso il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. dell' AGC 17.

Si precisa che nella realizzazione dell'evento ammesso a finanziamento dovrà essere in tutto rispettato il quadro economico allegato al Progetto esecutivo. Eventuali variazioni dello stesso devono essere preventivamente autorizzate pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti.

Qualora in sede di rendicontazione dovesse emergere una minore spesa o la non eleggibilità di una parte della stessa per la realizzazione del progetto, l'importo del finanziamento regionale sarà adeguato in modo proporzionale alla effettiva spesa finale riconosciuta come eleggibile.

L'importo del finanziamento è onnicomprensivo ed è, pertanto, in esso incluso il costo dell'IVA se dovuta.

L'Istituzione Scolastica è obbligata ad accendere presso un Istituto Bancario apposito sottoconto del conto corrente di gestione delle attività ordinarie sul quale far affluire le erogazioni della Regione relative al progetto approvato.

La Regione si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche sul luogo di svolgimento delle attività.

Nel caso siano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse erogate, saranno attivati i conseguenti procedimenti di revoca del finanziamento e recupero delle somme indebitamente percepite.

Qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.

#### Art. 6 (Modalità di rendicontazione e certificazione delle spesa)

L'Istituzione Scolastica è tenuta ad effettuare le rendicontazioni e certificazioni periodiche in itinere delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, mediante il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. rispettando le relative procedure di invio delle rendicontazioni periodiche e dei relativi titoli di spesa. I titoli di spesa e la documentazione di supporto alla spesa devono essere presentati in originale alla regione Campania - Settore Istruzione in fase di perfezionamento dei verbali intermedi e finali.

La rendicontazione deve essere effettuata:

- secondo le *Modalità organizzative per la modifica dal sistema di controllo di I livello* di cui al DD 228/2005 ;
- seguendo il criterio di cassa;
- alle scadenze indicate nella tabella sottostante.

| PAGAMENTI ESEGUITI ENTRO | SCADENZA CONSEGNA DOCUMENTAZIONE |
|--------------------------|----------------------------------|
| 28 febbraio              | 10 marzo                         |
| 30 aprile                | 10 maggio                        |



|             |              |
|-------------|--------------|
| 30 giugno   | 10 luglio    |
| 31 agosto   | 10 settembre |
| 31 ottobre  | 10 novembre  |
| 31 dicembre | 10 gennaio   |

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese certificate senza rispettare il *criterio di cassa*. La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dall'Istituzione Scolastica

**Art. 7**  
**(Monitoraggio e valutazione)**

L'Istituzione Scolastica si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario attraverso il sistema di Monitoraggio Si.Mon.A. oltre a quelli eventualmente finalizzati ad attività di valutazione delle azioni che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture a ciò preposte.

I dati necessari per alimentare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale devono essere caricati sul sistema Si.Mon.A. alle scadenze ivi previste.

In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte della Scuola, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

**Art. 8**  
**(Controlli a campione)**

La Regione si riserva di operare controlli a campione dei progetti finanziati ed attivati. Si riserva, altresì, di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

**Art. 9**  
**(Divieto di sub committenza)**

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

**Art. 10**  
**(Clausole di salvaguardia)**

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore dell'Istituzione Scolastica, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

E' fatta salva la facoltà della Regione di sospendere e/o annullare il presente atto nel caso in cui la presentazione e/o l'accoglimento di eventuali ricorsi avverso la graduatoria di cui ai Decreti Dirigenziali n. 410/09 e n. 412/09, determinassero variazioni all'interno della graduatoria medesima;

**Art. 11**  
**(Irregolarità)**

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1681/94 modificato dal Regolamento (CE) n. 2035/05, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

**Art. 12**  
**(Modifiche)**



Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dal pertinente Settore Istruzione della Regione Campania, su espressa richiesta dell'Istituzione Scolastica, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi. Per le variazioni al piano finanziario approvato vanno richieste in autorizzazione al Settore Istruzione, in particolare si precisa che qualsiasi variazione al piano finanziario può essere avanzata al settore 30 giorni prima della conclusione delle attività.

#### **Art. 13 (Clausola risolutiva espressa)**

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) ad avvenuto inizio delle attività, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto di quanto previsto all'art. 2 e 3;
- c) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 6);
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione (art. 7);
- f) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari;
- g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso Pubblico;
- h) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;
- i) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- j) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- l) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità dell'Istituzione Scolastica.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Dirigente del Settore Istruzione della Regione Campania, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto all'Istituzione Scolastica, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

#### **Art. 14 (Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

#### **Art. 15 (Foro Competente)**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

#### **Art. 16 (Pubblicità)**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1380/06 e dal Regolamento (CE) 1159/2000, l'Ente è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, l'Ente dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione pena la revoca del finanziamento.

#### **Art. 17 (Autorizzazione trattamento dati personali)**



L'Istituzione Scolastica autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

**Art. 18**  
**(Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

La presente concessione consta di n. ....pagine scritte da persona di mia fiducia e dell'allegato "Piano finanziario".

**FIRMA**  
Per la Regione Campania

Il Dirigente Settore Istruzione , Educazione  
Permanente, Promozione Culturale  
Dott. Pier Luigi Lo Presti

---

La Dirigente del Servizio 02  
Dott.ssa Rita Crisci

---

Per L'Istituzione Scolastica

Il Dirigente Scolastico Prof.

---

**Le clausole di cui agli Artt. 6/7/10/11 e 13 previste vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi del II comma dell'art. 1341 c.c..**

**FIRMA**  
Per la Regione Campania

Il Dirigente Settore Istruzione , Educazione  
Permanente, Promozione Culturale  
Dott. Pier Luigi Lo Presti

---

La Dirigente del Servizio 02  
Dott.ssa Rita Crisci

---

Per L'Istituzione Scolastica

Il Dirigente Scolastico Prof.

---